



UNIONE
SINDACALE
TERRITORIALE

Stefano Contu
Responsabile Ufficio Stampa
Tel 035 324 122
Cellulare 335 273189
E-mail: stefano.contu@cislbergamo.it

Bergamo, 3 ottobre 2019

COMUNICATO STAMPA

Appello di Mina Busi, presidente dell'associazione di via Carnovali
“È arrivato il rimborso dei 28 giorni?”

ADICONSUM chiede di segnalare i ritardi: “Le prime restituzioni dovevano arrivare già ad agosto”

“Se siete clienti Vodafone, Wind Tre o Fastweb e non avete ancora ricevuto il rimborso dei giorni erosi con la fatturazione a 28 giorni per la telefonia fissa, segnalate il ritardo a un'associazione di consumatori”.

Mina Busi Presidente di ADICOSUM Bergamo lancia l'appello a tutti i “bollettisti” della provincia, spiegando che **“le prime restituzioni avrebbero dovuto arrivare tra agosto e settembre. Il Consiglio di Stato ha infatti confermato che le compagnie telefoniche devono rimborsare i consumatori per il caso della fatturazione ogni 28 giorni e il meccanismo è la compensazione con le bollette future”**. La decisione riguarda Vodafone, Wind Tre e Fastweb. Per Tim, che ha presentato ricorso successivamente, non è stata ancora emessa la sentenza. Le compagnie telefoniche, aggiunge Busi, *“non hanno più scuse per rimandare il rimborso automatico in bolletta dovuto ai giorni erosi con la tariffazione a 28 giorni”*.

La vicenda ha visto migliaia di consumatori bergamaschi costretti ad attendere un anno e mezzo per avere giustizia. Le compagnie hanno tentato in tutti i modi di opporsi all'automatismo della restituzione nella prima bolletta utile. Ora, ribadisce, ADICONSUM, sono *“costrette a restituire quanto addebitato nel periodo intercorso tra il 23 giugno 2017 e aprile 2018”*.

Per quanto riguarda esclusivamente TIM, Busi precisa che *“la pronuncia negativa del Consiglio di Stato verso la maggior parte degli Operatori ha indotto TIM a modificare, a partire dal 12 settembre, la posizione finora adottata per la gestione dei reclami riguardanti la fatturazione a 28 giorni. che imponeva l'accoglimento del reclamo al solo canale conciliativo.*

A differenza di quanto indicato in precedenza, il reclamo da parte del cliente che chiede il rimborso dei canoni generati dalla fatturazione a 13 mesi viene ora gestito con l'accoglimento della richiesta al canale telefonico 187 e con la restituzione di quanto reclamato mediante lo strumento di calcolo già adottato per le conciliazioni, per tutti i clienti che non si dimostrano interessati all'attivazione gratuita di alcuni servizi telefonici compensativi.

Evidenzio inoltre, per completezza, che i rimborsi riguardano solo il perimetro delle utenze del Fisso mentre per il mobile l'applicazione è attualmente limitata ai casi in cui l'offerta è fatturata contestualmente a quella del fisso, praticamente un rimborso di 25€”.